

All'amico morto per pistola di Emilio Piccolo

Ehi, amico. Questa volta
l'hai fatta grossa.
Non sei andato in giro
a far vedere a tutti
la tua tristezza:
un colpo di pistola,
e via.

E' come se ci avessi detto:
voglio vedere proprio
come ve la sbrigate voi
con questa faccenda strana
che è la vita.
Quanto al mondo,
fatelo un po' migliore
se ci riuscite.

Ehi: questa volta
non sono d'accordo,
no, non sono proprio d'accordo.
Ci hai lasciati a giocare da soli,
e questo non era nei patti.
E poi quando si gioca
a guardia e ladri
si usano pistole-giocattolo
si rubano mele di plastica

tutto tra amici, insomma,
e tu non sei stato
un amico
amico.

Ci stai facendo fare
tante di quelle chiacchiere
che prima o poi
ci stufferemo
di stare a ricordarti
anche perché
c'è questa faccenda strana
che è la vita
che richiede tempo
e pazienza
e non sa cosa farsene
di gente che ricorda

quanto al mondo
può fare a meno di te
e di me senza perderti
o guadagnarci nulla

Ehi, amico: aspetto ancora
gli appunti di matematica
che mi hai promesso
e anche se scrivo poesie
un po' di numeri
non possono che fare bene

due più due quattro
tre per tre nove
tutte le volte che hai pensato
che un colpo di pistola
potesse darti
un po' d'illogica allegria

ma, siamo seri, l'alcool
ti dava alla testa
e i figli poi è giusto
che se ne vadano

come sono venuti
e a una certa età anche
le donne tra le cui cosce
sentirsi per un istante
il re del mondo
sanno di impurità

era dura la tua vita, amico,
non c'è che dire
alzarsi
radersi
fare il caffè
la spesa
cucinare
passare il pomeriggio
e il dopo pomeriggio
e la sera
e la notte
e di nuovo alzarsi
radersi
fare il caffè
la spesa
cucinare
passare il pomeriggio
e il dopo pomeriggio
e la sera
e la notte

trecentosessantacinque giorni
uno dopo l'altro
uno come l'altro
moltiplicati per due
per tre
per quattro
per cinque

da impazzire, amico,
o spararsi in bocca

io ho provato a mettermi
al tuo posto

la canna di ferro tra i denti
il dito sul grilletto
le donne che ti sei scopate
i films che hai guardati
gli asparagi che hai cucinati

il rumore secco del colpo

chi la vita può finire
anche così

ma cazzo ne avevi solo una amico
una